



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA VERDE
SERVIZIO VERDE PUBBLICO

Area Verde Tecnica Parchi e Giardini
CB

Prot.

Torino,

PROMEMORIA PER L'ASSESSORE UNIA

**OGGETTO: MOZIONE N. MECC. 2018 00702/002 APPROVATA IN DATA 21 MAGGIO 2018
– EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL VERDE. VERIFICA
ATTUAZIONE AL 19 MARZO 2019.**

Relativamente ai punti della mozione **1) ripensare il sistema di gestione del verde, 2) valutare un sistema val che permetta di gestire le attività manutentive e di gestione in modo complessivo e 3) valutare come ottimizzare ed efficientare le risorse umane ed economiche per rendere un servizio maggiormente organico**, è stato avviato un gruppo di lavoro, nell'ambito dell'Area Verde, costituito da Direttore di Divisione, Dirigente d'Area e, secondo i temi, dai funzionari competenti.

In una prima fase sono state analizzate le criticità dell'attuale sistema, già in parte elencate nella narrativa della mozione e si è proceduto ad individuare, quelle che erano le diverse azioni da svolgere, le relative problematiche ed i tempi necessari per riportare tutte le attività di manutenzione del verde ad un'unica unità organizzativa comunale, mantenendo la suddivisione in lotti territoriali.

Questo approccio, ancorché migliorativo sia per un'ottimizzazione del personale, sia per un'omogeneità qualitativa e territoriale delle attività, è apparso da approfondire per determinare un reale e duraturo miglioramento nell'organizzazione degli uffici e nella qualità del servizio fornito. L'attuale organizzazione della manutenzione che avviene oltre al 95% tramite appalti, specialistici ed omogenei, suddivisi per lotti territoriali (ad esempio manutenzione ordinaria orizzontale dei parchi suddivisa in 9 lotti, manutenzione ordinaria orizzontale circoscrizionale suddivisa in 8 lotti, manutenzione alberate anch'essa suddivisa in lotti ...) richiede l'impiego di molto personale tecnico sia per la predisposizione degli appalti, sia per **le attività di programmazione**, di controllo e di contabilizzazione delle attività svolte in appalto. Con l'accorpamento delle attività per lotti territoriali omogenei, a prescindere dall'attuale suddivisione tra aree gestite centralmente o dalle circoscrizioni, si ottiene una sicura riduzione di personale





CITTA' DI TORINO

*DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA VERDE
SERVIZIO VERDE PUBBLICO*

operante ed un'omogeneità operativa su tutta la città; considerando però la difficile sostituzione del personale che si ritira in congedo, anche con una centralizzazione delle attività in un'unica unità organizzativa, l'attuale modello organizzativo, con tanti appalti diversi di servizi omogenei, non sembra sostenibile nel tempo.

Ai fini di poter ottimizzare ulteriormente ed individuare la soluzione operativa da intraprendere, si sono volute, quindi, esplorare le modalità di gestione del verde utilizzate da altre Città, che sono riconosciute per un buon livello manutentivo, in particolare la Città di Bologna e recentemente e la Città di Milano.

Con la Città di Bologna è stato fatto un incontro dedicato, alla presenza dell'Assessore Unia, in data 24 gennaio, in cui è stato analizzato nel dettaglio il sistema di gestione. La Città di Bologna da molti anni gestisce il verde con un appalto unico (Global Service Verde), con un unico aggiudicatario che svolge parte delle attività a canone (sfalcio erba, pulizia aree verdi, monitoraggio alberi, manutenzione impianti di irrigazione, aggiornamento cartografia e caricamento dati sul sistema informativo, pronto intervento ...) ed una parte a misura, cioè da effettuarsi previo ordine dell'amministrazione secondo necessità.

Per le attività a canone, l'attività di programmazione, organizzazione ed esecuzione è interamente in carico all'affidatario che deve rispettare degli standard qualitativi (ad esempio per il taglio dell'erba lo standard è l'altezza sia compresa fra i 5 cm ed i 20 cm). Con questo tipo di organizzazione il Comune trasferisce l'attività di programmazione ed organizzazione all'appaltatore salvo, per gli interventi a richiesta, mentre ovviamente conserva la funzione di controllo.

È un sistema che porta ad una riduzione significativa del personale tecnico ed amministrativo comunale impegnato nella gestione degli appalti di manutenzione; a Bologna per una superficie a tappeto erboso pari ad oltre la metà di quella di Torino ed un patrimonio arboreo paragonabile, il servizio che si occupa di verde, compresa la manutenzione straordinaria ed i progetti speciali, è costituito da 15 persone.

Il sistema di Bologna, come anche quello di Milano, sembra particolarmente interessante ed efficace per le attività di taglio dell'erba, in quanto l'appaltatore non viene pagato sulla base del numero di tagli ma per garantire un limite massimo e minimo di altezza dell'erba ("erba non più alta di 20 cm"). In tal caso il sistema di contabilizzazione avviene a canone (a corpo), riducendo





CITTA' DI TORINO

*DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA VERDE
SERVIZIO VERDE PUBBLICO*

così di molto il numero di tecnici dell'ufficio. Da valutare con attenzione è la gestione delle alberate che richiede comunque, la professionalità dei tecnici e la contabilizzazione delle attività svolte, che vista la notevole varietà delle condizioni delle alberate, anche col passare degli anni, si riterrebbe da mantenersi a misura. In tal caso, però, si dovrebbe operare con un unico servizio globale, comprendente sia la manutenzione straordinaria, sia quella standard.

Si rimanda all'allegata presentazione predisposta dal direttore della Direzione Ambiente del Comune di Bologna (vedi l'allegata presentazione).

Sulla scorta dell'esperienza di Bologna e di Milano, gli uffici stanno lavorando con l'Assessorato ad una proposta di "appalto globale", o di 2 appalti globali, viste le diverse situazioni operative, per il verde orizzontale e per il verde verticale, da presentare entro il mese di aprile ai Presidenti di Circostrizione ed alla Commissione Consiliare per poter se condivisa predisporre la gara e verificarne l'applicabilità dalla primavera 2020.

Ci sono aspetti che devono essere affrontati e studiati con attenzione quali le risorse necessarie perché l'appalto globale sia sostenibile, la durata, la necessità di un sistema informativo unico, il sistema delle penali e poi la ricaduta sull'organizzazione dell'Ente.

L'Assessore ha già provveduto ad informare preliminarmente i Presidenti di Circostrizione sulle attività in corso da parte degli uffici.

Relativamente al punto **4) stanziare le dovute risorse economiche ed eventualmente ricollocare le risorse umane** si rimanda al completamento delle valutazioni da parte degli uffici di cui sopra ed alla successiva proposta.

Relativamente al punto **5) assunzione di almeno 5 giardinieri entro la scadenza del bando**, si rimanda all'Assessore competente, ma si conferma l'interesse al mantenimento ed alla valorizzazione del personale giardiniere. Si informa altresì che gli uffici stanno predisponendo un piano per la riorganizzazione ed efficientamento delle attività dei lavoratori salariati (giardinieri). Si ritiene tuttavia, che malgrado la suddetta riorganizzazione possa portare ad un contenimento di costi, si rende tuttavia necessario oltre all'assunzione di almeno 5 giardinieri come da mozione, mantenere per il futuro il numero costante di giardinieri, sostituendo man mano i soggetti (molti) che cessano il rapporto di lavoro con l'Amministrazione.





CITTA' DI TORINO

*DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA VERDE
SERVIZIO VERDE PUBBLICO*

Per quanto riguarda il punto **6) rispettare nella predisposizione della gara il Regolamento 307 sull'inserimento lavorativo di persone svantaggiate**, si rimanda alla fase di predisposizione di gara, ma non si identificano motivazioni ostative all'applicazione del Regolamento ed all'introduzione nel capitolato di gara della clausola dell'inserimento di una percentuale di lavoratori in condizione di svantaggio.

Per quanto riguarda il punto **7) presentazione del progetto in Commissione** si rimanda alla presentazione della proposta di "appalto globale" entro il mese di aprile 2019.

Per il punto **8) attività strategiche** si rimanda la questione alla competente Divisione.

Il Funzionario
Claudia Bertolotto
☎ 011 01120064 - 📠 011 01120105

